

# @rzago.it - 9

bollettino di informazioni  
dell'Amministrazione comunale di Arzago d'Adda  
tel. 0363.87822 \* [www.comune.arzago.bg.it](http://www.comune.arzago.bg.it)

n. 9 – Maggio 2010



Alla fine di maggio la nostra Amministrazione raggiunge il traguardo dei **tre anni di mandato**: 36 mesi di stabilità di cui Arzago aveva davvero bisogno, dopo un'Amministrazione durata soltanto 21 mesi, e un commissariamento di ben 14 mesi.

In questi tre anni ci sembra di aver lavorato con impegno, unicamente a beneficio di tutti i cittadini, e non certo per i nostri interessi personali (fra due anni, comunque, giudicheranno gli Arzaghese). Molte le questioni affrontate e le iniziative promosse (basta rileggere i bollettini comunali con cui abbiamo puntualmente informato le famiglie) e tutte realizzate, o in via di realizzazione, le opere che avevamo promesso di fare: il tutto, mantenendo in pareggio il bilancio comunale e senza aumentare nessuna voce dei contributi richiesti ai cittadini.

Ci rimangono altri due anni di lavoro: da parte nostra continueremo ad operare con lo stesso entusiasmo. Chiediamo agli Arzaghese (alle singole persone e alle Associazioni) di continuare ad aiutarci con le loro osservazioni, i loro consigli e la loro preziosa collaborazione. Grazie a tutti.



**Quanti siamo?** - Al 31.12.2009, Arzago ha **2.836 abitanti** (1407 femmine e 1429 maschi). Nel corso dell'anno c'è stato un aumento di 35 unità (30 le nascite, 23 le morti – 120 i nuovi arrivati, 92 le persone che hanno lasciato il paese). I nuclei famigliari sono passati da 1.097 a 1.116. I residenti stranieri sono passati da 177 a 198 (il 7 per cento della popolazione).



**Protezione civile** – Il gruppo arzaghese della Protezione Civile si è arricchito di tre nuovi volontari, che sono stati accolti dopo aver frequentato un corso preparatorio di addestramento. Sono: **Alessandra Facchetti, Vincenzo Papaleo e Marco Tibaldini**. Il gruppo dei volontari è sempre presente quando ci sono manifestazioni civili o religiose che prevedono la presenza di molte persone. Fra le varie attività svolte negli ultimi mesi, è stata organizzata, domenica 11 aprile, l'*Operazione Arzago Pulito*, una mattinata dedicata alla tutela del verde pubblico e al decoro del paese. Divisi in tre gruppi e coadiuvati dai trattori messi a disposizione dagli agricoltori, i volontari, insieme con molti cittadini che hanno aderito alla manifestazione, hanno ripulito alcune aree delle vie di accesso al paese e della zona industriale. L'immondizia è stata separata e portata alla piazzola ecologica. Finito il lavoro, a mezzogiorno nella sala Padre Turoldo sono stati offerti panini, dolci, bibite e vino a tutti i partecipanti.



**Donne in festa** - Organizzata dalla Commissione Cultura e dallo Staff Giovani, nel pomeriggio di domenica 7 marzo si è svolta nel teatro dell'Oratorio la manifestazione Donne in festa. Il gruppo dei giovani ha cantato canzoni e recitato poesie dedicate alle donne. Poi a tutti i presenti sono stati offerti dolci e bevande. Durante la festa, il parroco don Enrico ha illustrato ai presenti un progetto di aiuto a favore delle donne congolesi, invitando i presenti a contribuire con le loro offerte.



**No ICI sulle seconde case cedute in comodato ai parenti fino al 2° grado**  
- Nella seduta del Consiglio comunale dell' 11.03.2010 è stato approvato il nuovo regolamento sull'ICI, nel quale, a partire dal 2011, si abolisce l'ICI sulle seconde case cedute in comodato ai parenti fino al 2° grado. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali.



## **Progetto fotovoltaico gratuito per i cittadini** – Sabato 10 aprile, nel

teatro dell'Oratorio, è stato presentato ai cittadini arzaghese un progetto per l'installazione gratuita di impianti fotovoltaici sulle loro abitazioni. Il progetto, patrocinato dalla provincia di Bergamo e concordato dalle amministrazioni di **Arzago, Calvenzano, Casirate, Morengo, Mozzanica e Pagazzano**, permetterà ai cittadini che vi aderiscono di risparmiare sui consumi di energia elettrica. I pannelli verranno installati a costo zero per i proprietari delle case, che in cambio metteranno a disposizione per 20 anni una parte del proprio tetto in comodato d'uso per ospitare i pannelli, ricevendone in cambio un risparmio del 50% sull'energia consumata. Alla presentazione del progetto hanno assistito moltissimi arzaghese: il salone del teatro era gremito da più di cento persone. **Le domande** di adesione al progetto, nel nostro comune, **sono state 180**.

Saranno ora i tecnici a contattare i cittadini che hanno aderito all'iniziativa e a valutare se la loro abitazione è adatta all'installazione dell'impianto.



## **Fotovoltaico anche sulle scuole e sulla palestra** –

L'Amministrazione ha stanziato i fondi necessari per acquistare e installare pannelli fotovoltaici sui tetti della scuola materna, della scuola elementare e della palestra del centro sportivo. Un'opera del **costo di circa 190 mila euro**, in parte finanziata dalla Regione con un contributo di 68 mila euro. La totale copertura dei progetti è stata garantita con una variazione di bilancio approvata nel Consiglio comunale che si è tenuto sabato 10 aprile: 69 mila euro presi dall'avanzo di esercizio 2009, e 55 mila euro da un altro fondo di 150 mila euro già a bilancio (gli altri 95 mila destinati all'acquisto del portico adiacente all'ex castello sul lato di via Alberici). Sulla variazione di bilancio il gruppo di minoranza si è espresso con voto di astensione.

Pannelli fotovoltaici sono già attivi al cimitero e hanno procurato alle casse comunali un risparmio nei costi dell'energia. – Anche sull'ex castello ristrutturato saranno installati pannelli fotovoltaici.



## **SICUREZZA del territorio: nuove telecamere e centrale operativa** –

Il secondo bando per il potenziamento del sistema di sicurezza, tramite l'installazione di cinque nuove telecamere e della centrale operativa nell'ufficio della Polizia Locale, è stato vinto dalla ditta "Fgs" di Azzano S. Paolo, con un'offerta economica al ribasso del 50% (da 38 mila a **19 mila euro**). In questi giorni la società ha iniziato la messa in opera dei lavori.



## **Bilancio di previsione 2010** – (dalla relazione del sindaco, alla seduta del

**Consiglio comunale dell'11 marzo 2010**): "Il bilancio pareggia a 2.702.691,33 euro, con un'applicazione dell'avanzo di 197.285 euro, di cui 47.285 per piccoli investimenti sul titolo secondo e 150.000 per l'acquisto del portico adiacente al castello, di cui tratterò dopo. [Ci sarà in seguito, nella seduta del 10 aprile, una variazione di bilancio che preciserà: **95.000 euro per l'acquisto del portico, e 55.000 da aggiungere al contributo regionale per l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle scuole comunali e sulla palestra**].

Sul fronte delle entrate correnti le cifre si mantengono sui livelli dello scorso anno e le scelte dell'Amministrazione... non vanno ad aumentare nessuna tassa o imposta comunale, nonostante le difficoltà del momento. Il carico tributario per abitante quindi si mantiene praticamente inalterato rispetto allo scorso anno (parliamo di 268,6 euro per abitante)...

Oltre a questi investimenti, sul titolo secondo troviamo due capitoli di spesa molto importanti, uno di **120.000 euro per l'acquisto del terreno su cui realizzare l'ampliamento del cimitero**, l'altro, di cui ho già accennato, per l'acquisto del portico confinante con il Castello... **Il 2011 sarà invece l'anno decisivo per l'ampliamento del cimitero**, e l'acquisizione del fondo, oltre alla conclusione dell'iter del piano cimiteriale ormai in dirittura d'arrivo, è la prova più lampante degli impegni assunti anche su questo fronte."(stralcio della relazione a verbale della **seduta dell' 11.03.2010**.)



## **Pista ciclabile Arzago-Casirate** – E' stato finalmente

**completato tutto il tracciato in asfalto** della pista. I lavori erano stati interrotti per alcuni mesi a causa di un imprevisto non dipendente dalla nostra volontà: la costruzione di un metanodotto che incrocia la pista nel territorio di Casirate. Rimangono da installare i lampioni che fiancheggiano il lato est del percorso, e da completare il guardrail sul lato della strada provinciale. Poi si procederà all'inaugurazione, alla quale invitiamo fin da ora tutti gli arzaghese.



## Pattugliamenti notturni della Polizia locale. – La Giunta comunale ha

varato il servizio estivo di pattugliamenti notturni che, **dal 1° maggio a fine ottobre**, vedrà impegnata la nostra Polizia locale affiancata dai colleghi del consorzio delle Terre del Serio. Rispetto al 2009 il programma dei servizi è stato incrementato, passando da 204 a 268 ore, e riguarderà esclusivamente il territorio di Arzago. La Polizia locale entrerà in azione dalle 20 a mezzanotte. I servizi prevedono posti di blocco, controllo della velocità con telelaser, test con l'etilometro e pattugliamento del territorio volti a scongiurare episodi di microcriminalità e disturbo della quiete pubblica. Saranno più frequenti nei mesi estivi, e vedranno coinvolti, a turno, due o tre agenti, a seconda del tipo di servizio che verrà effettuato.



## Lavori all'ex castello (e acquisto portico adiacente)

Continuano secondo quanto programmato i lavori per la **ristrutturazione completa dell'ex castello**. E' stata ricostruita la parte del muro esterno sul lato Sud e sono stati realizzati tutti i muri divisorii degli ambienti interni, con le scale e il vano per l'ascensore. Al piano terra, lo spazio del vecchio porticato diventerà una sala climatizzata da usare in tutte le stagioni; questa sala sarà collegata con una stanza situata a nord-ovest e con il vecchio salone dal soffitto a cassettoni decorati. A questi tre ampi locali è collegata anche l'antica cantina di due locali completamente ristrutturati. Sempre al piano terreno (e con ingresso da via Alberici) ci sarà un locale d'ingresso, i servizi igienici interni, e un'ampia stanza con aperture sul lato Sud. **I locali del piano terra sono destinati alle varie Associazioni**. Al primo piano (raggiungibile con scala e ascensore) sono stati ricavati **tre grandi spazi per la biblioteca comunale**: una sala situata sopra il vecchio portico, un altro salone adiacente ancora più grande, e un ampio sottopalco. Al secondo piano (anch'esso raggiungibile con scala e ascensore), una grande stanza insonorizzata da destinare alle **attività musicali**.

Tutti i lavori sono stati eseguiti secondo il **progetto approvato dalla Sovrintendenza ai Beni Architettonici di Milano**, che prevedeva anche il rifacimento completo del tetto (rinforzato con tiranti di acciaio e strati di isolanti termici ed acustici); il consolidamento delle fondamenta con strutture in cemento armato e il rafforzamento di tutte le pareti interne ed esterne con reti metalliche, che rendono l'intero complesso un edificio antisismico. E' stato anche **già scavato il pozzo profondo 40 metri che alimenterà l'impianto geotermico** per la produzione di calore in inverno e di fresco in estate, per tutti i locali. Per questo impianto abbiamo ottenuto dalla Regione un contributo di 102.000 euro.

Ultimamente, **l'Amministrazione comunale ha anche acquistato il grande portico** adiacente all'ex castello **sul lato di via Alberici**, con l'obiettivo di ampliare la piazzetta antistante l'edificio e di rendere più visibile e decoroso l'ingresso al nuovo "Centro socio-culturale".

## 🌟🌟🌟🌟🌟🌟 “Orizzonti di libertà”: uno spettacolo per celebrare il 25 aprile.

– *Sabato 24 aprile, nella sala Padre Turollo, si è tenuto uno spettacolo per celebrare la Festa della liberazione. Protagonisti della serata il narratore Alberto Angelo di Monaco e il chitarrista Gino Ape, che hanno proposto al pubblico presente testimonianze e canzoni che avevano come filo conduttore la libertà dell'uomo: libertà di esprimersi, di amare e di combattere per sé e per la propria gente.*

✂️#✂️ **Piccoli interventi:** E' stata posizionata una nuova staccionata in legno lungo il marciapiede del vialetto che porta alla scuola elementare. – E' stato completato il guardrail lungo la roggia Casirana, nel tratto che va dal cimitero all'incrocio con via Alberici.



## 13 nuovi lampioni –

Prosegue il potenziamento e l'ammodernamento della pubblica illuminazione. Sono stati collocati sette nuovi lampioni in via Mazzini, dall'angolo del cimitero fino all'ingresso della piazzola ecologica. Altri sei lampioni sono stati messi in via L. Da Vinci, dall'ingresso alla scuola elementare fino al vicolo G. Leopardi.



## Recupero ambientale: progetti per due fontanili -

L'Amministrazione intende riqualificare l'ambiente di due fontanili: **il Tormo e il Campo Sentiero**. Si punta a sfruttare gli stanziamenti previsti da due bandi, uno della Provincia, l'altro della Regione. Il primo prevede il recupero ambientale del Tormo nel tratto denominato "Murata" ai confini con Agnadello: sistemazione delle sponde e piantumazione di molta nuova vegetazione, per un costo di circa 22 mila euro. Il secondo mira a riqualificare l'area verde lungo il corso "Campo Sentiero", che nasce nei pressi di via Madre Bianca Belloni e si dirige verso la provinciale Rivoltana. Si prevede una spesa di circa 30 mila euro. La realizzazione dei due progetti di riqualificazione è stata affidata all'agronomo forestale Giovambattista Vitali di Romano. Sono invece **già stati appaltati i lavori per la riqualificazione del tratto iniziale del Tormo**, che saranno eseguiti dalla ditta CA.BE.FO. srl di Covo, per una spesa di 23.500 euro, di cui 20.000 coperti da un contributo a fondo perduto già assegnato dalla Provincia.

## Secondo Palio Arzaghese (11-12-13 giugno)

Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 giugno si svolgerà la seconda edizione del Palio Arzaghese, che vedrà cimentarsi in gare di vario tipo gruppi di atleti dei due rioni storici **Elbrik e Funtanè** per la conquista dello stendardo conservato in una bacheca della sala consiliare. Il rione Funtanè (vincitore della prima edizione dello scorso anno) è contraddistinto dal colore **celeste** e la sua mascotte è **la rana**; per il rione Elbrik il colore è il **giallo** e la mascotte **il tritone**. Tutti coloro che intendono partecipare alle gare, collaborare alla preparazione dei costumi, dare una mano per addobbare il proprio rione e fare il tifo per la propria squadra, possono contattare i componenti della Commissione Cultura o gli organizzatori delle due parti. Lo scorso anno la partecipazione è stata entusiasmante e le varie manifestazioni hanno visto un impegno davvero encomiabile di molti volontari e soprattutto di uno STAFF-GIOVANI costantemente presente e attivo. E ci fu anche una gara davvero sorprendente fra gli abitanti dei due rioni per addobbare le case e le strade con il colore della propria squadra: erano molti anni che non si vedevano le vie del paese così piene di festoni, di fiori e nastri colorati. Siamo sicuri che anche quest'anno gli arzaghese faranno del loro meglio: sarà un momento di gioia e di orgoglio per tutta la nostra comunità.

### Curiosità arzaghese

#### ◆◆◆ Quando ARZAGO era ARSAGO (con la "S") ◆◆◆

Sulla colonna del nostro monumento ai caduti c'è scritto "ARSAGO D'ADDA AI SUOI FIGLI CADUTI..." Perché ARSAGO con la "S"? Perché il monumento ai caduti fu eretto nell'anno 1919, e allora, nei documenti ufficiali, il nostro comune veniva scritto con la "S". **Solo con il Regio Decreto n. 941 del 16 aprile 1929 si stabilì che il nome esatto del nostro paese era ARZAGO D'ADDA, con la "Z".** Nei documenti dei secoli precedenti la grafia non era stata sempre la stessa: a volte con la "S", a volte con la "Z".

\* In una relazione del Marchesato di Caravaggio (Ducato di Milano) del 1608, troviamo ARSAGO; e lo stesso c'è scritto in un censimento della Parrocchia di S. Lorenzo del 12 maggio 1767.

\* Ma nelle mappe del Catasto Teresiano del 1721 e del 1751 troviamo scritto ARZAGO GERA D'ADDA (con la "Z").

\* In una successiva mappa del 1856 (Catasto del Lombardo-Veneto) il nome è ARSAGO (con la "S"), e sempre ARSAGO c'è scritto nel *Dizionario Odeporico* di Giovanni Maironi da Ponte (1819) che descrive i paesi del territorio bergamasco.

\* Nel Cinquecento però veniva scritto con la "Z": in una stampa veneziana del 1564 (del cartografo Giacomo Gastaldo) c'è scritto "ARZAGO", e in un affresco del 1581 che si trova nei Musei Vaticani il nome che si legge per il nostro paese è "ARZAG", senza la "o" finale.

Nel corso dei secoli quindi c'era stata un po' di incertezza, che a volte creava anche qualche confusione, perché di ARSAGO con la "S" ce n'era un altro: ARSAGO SEPRIO, vicino a Varese.

**Anticamente, il nome latino del nostro villaggio era "ARCIACUS"**, come risulta da una pergamena dell'anno 774 (il *Testamento di Taido*) e in altre pergamene del X e XI secolo. In latino però sappiamo che i nomi avevano varie terminazioni a seconda della funzione grammaticale svolta, e se si voleva dire "in Arciacus" si scriveva "ARCIACO". Intorno all'anno Mille deve essere avvenuta questa trasformazione: **ARCIACO ⇒ ARZACO ⇒ ARZAGO**. (Nello stesso periodo anche CALVENCIANO diventa CALVENZANO.) Infatti dopo il Mille comincia ad apparire ARZAGO con la "Z": i signori feudatari delle nostre terre, nell'XI e XII secolo, vengono indicati in vari documenti come i "de ARZAGO" (probabili discendenti della famiglia dell'arcivescovo di Milano Ariberto d'Intimiano che intorno al 1030 aveva fatto occupare da suo nipote Gariardo il nostro borgo). Poi nel XIII secolo i "de ARZAGO" assumeranno il titolo di "de Capitani d'Arzago". E furono proprio i membri della famiglia "de Capitani d'Arzago" a darsi da fare perché il nome di ARZAGO fosse stabilizzato ufficialmente con la "Z", proprio perché il nome storico del loro casato patrizio era sempre stato "de Capitani d'Arzago" (con la "Z" e con la "de" minuscola).

Il marchese Giuseppe de Capitani d'Arzago, divenuto Ministro dell'Agricoltura nel primo governo Mussolini e poi podestà di Milano (1928-29) e senatore, si adoperò per ottenere il decreto regio del 1929, col quale si stabilì definitivamente che il nome del nostro comune doveva essere ARZAGO D'ADDA, con la "Z".